

Con il sostegno di

accanto **CORRIERE DELLA SERA**

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



CIVIL WEEK CHI SIAMO COMITATO SCIENTIFICO DIALOGHI UN AIUTO SUBITO RICICLO DI CLASSE



Così gli «angeli dell'arte» salvarono 20mila opere sotto le bombe di Aleppo

di Jacopo Storni

A Firenze in anteprima il racconto di come sono state tratte opere d'arte e i reperti preziosi del Museo archeologico di Aleppo durante i bombardamenti. Ha riaperto nel 2020 grazie al programma di sviluppo delle Nazioni Unite



Mentre su Aleppo cadono le bombe, loro anziché scappare, entrano nel cuore della città per salvarla. **Direzione Museo nazionale, dove sono conservati reperti che risalgono al 6.000 a.C.** Archeologi, curatori di musei, custodi: tutti insieme sfidano missili e lanciarazzi ed entrano nel museo mentre fuori imperversa la guerra. Senza elettricità, senza acqua, senza mezzi e tra la polvere, svuotano le vetrine, imballano oggetti d'antiquariato con i loro vestiti, smontano controsoffitti per proteggerli in scatole di fortuna, costruiscono muri di cemento per nascondere antiche statue ai saccheggiatori. Il museo è sulla linea del fronte e loro sono consapevoli di rischiare la vita. Ma per loro **l'arte e l'archeologia vanno tutelati a tutti i costi.** Se le collezioni del museo andranno perdute, un'intera parte della storia umana scomparirà con esse. E così **20mila opere vengono caricate su enormi tir e trasferite in parte all'Università di Aleppo, in parte nei sotterranei del Museo di Damasco.** È la storia di quello che è successo ad Aleppo, in Siria, nel 2015 raccontata nel **docu-film «Il giuramento di Ciriaco» di Olivier Bourgeois, che sarà proiettato in anteprima nazionale al Cinema La Compagnia di Firenze venerdì 4 marzo,** presentato in Italia dal Festival Archeofilm.

Gli «angeli dell'arte» del museo vengono filmati mentre salvano reperti e opere d'arte, correndo a destra e sinistra. **Custodi, archeologi, guardie**



L'appello dei bambini: «Ecco l'Italia che vorrei»

Video-lettera dei piccoli dei Punti Luce e di Save the Children al presidente della Repubblica

museali sono, loro malgrado, attori-eroi in questo film, girato all'apice dell'ultimo conflitto siriano, mentre la guerra civile infuria. Volti di donne e uomini disperati e tenaci «sfilano» incuranti delle telecamere e dei proiettili mentre si dirigono ogni giorno verso il museo affrontando come in una moderna via crucis il fuoco dei cecchini, spesso dormendo in terra nello stesso Museo, nel tentativo di portare a termine il salvataggio delle opere. **Tantissimi i reperti salvati del museo di Aleppo, che si basa su una collezione iniziata già negli anni venti del Novecento.** Qui tutte le missioni di scavo della Siria del nord e in particolare quelle che indagavano livelli preclassici (dal 6000 al 400 a.C.) inviavano i loro reperti più importanti e rappresentativi della cultura preclassica siriana. Tra questi si contano **le collezioni dal sito di Ugarit (tra cui la famosa coppa d'oro a rielevo e i numerosi testi scritti in ugaritico, considerata la prima scrittura alfabetica datata al XIII sec. a.C.), del sito di Mari, del sito di Ebla.** Un patrimonio inestimabile che grazie al coraggio e alla passione di uomini e donne adesso sono in salvo e potranno essere ammirati dalle generazioni future.

17 febbraio 2022 (modifica il 19 febbraio 2022 | 07:42)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti |

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS Mediagroup SpA - Direzione Pubblicità
RCS Mediagroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | The Trust Project

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy



Hamburg Declaration